

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30/01/2015**

Struttura competente: Valutazione e Sviluppo Organizzativo	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 5.1 - Adozione del Piano della Performance 2014-2016 ai sensi del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, art. 10	

Il Rettore ricorda come il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., di attuazione della L. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, affronta, tra gli altri, l'importante tema della performance delle pubbliche amministrazioni, con riferimento anche ai servizi di supporto tecnico amministrativo nelle Università.

In proposito, è bene rammentare anche come, ai sensi dell'art. 13 del richiamato D. Lgs. 150/2009, era stata istituita la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con il compito precipuo di definire modalità, tempistiche e linee guida e supportare operativamente le singole amministrazioni nei processi di controllo, pianificazione, misurazione, valutazione e trasparenza, come costituiti o rivisitati dal medesimo Decreto e dalla normativa correlata; nell'ambito di tali funzioni, la CIVIT, con delibera dell'11 marzo 2010, n. 9, ha anche espresso l'avviso secondo cui le Università non risultano tenute ad istituire specifici Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), di cui all'art. 14 del D. Lgs. 150/09, stante il fatto che l'attività di valutazione, anche a questi fini, potrà essere svolta dai Nuclei di Valutazione di ciascun Ateneo.

Va evidenziato, però, come la successiva L. 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., ha stabilito, all'articolo 2, c. 1, l. r), l'attribuzione al Nucleo di Valutazione di ciascun Ateneo delle funzioni di verifica *"in raccordo con l'attività dell'ANVUR, delle funzioni di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale"*. Inoltre, il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i., ha stabilito, all'articolo 60, comma 2, che *"all'articolo 13, comma 12, del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è aggiunto in fine il seguente periodo: 'Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli enti di ricerca di cui al Capo I del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, è svolto dall'Agenzia nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5'"*. E ancora, per completezza, che il successivo D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e s.m.i., ha stabilito, all'articolo 19, comma 9, che *"Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*.

Inoltre, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, ANVUR, in merito al trasferimento alla medesima Agenzia della valutazione delle attività amministrative delle Università, di cui al richiamato D. L. 69/2013, in data 11 novembre 2013, ha emanato un Comunicato Stampa in cui si leggeva: *"I nuovi compiti saranno svolti dall'Agenzia nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 3 del D. Lgs. n. 150/2009 recante disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni. L'Agenzia intende sviluppare questa nuova linea di attività con la massima apertura istituzionale, istaurando un rapporto collaborativo con gli enti interessati. In questo senso sarà cura dell'Agenzia avviare un dialogo con le amministrazioni e con i loro organismi indipendenti di valutazione, volto anzitutto a comprendere gli snodi critici e gli aspetti virtuosi della normativa a oltre tre anni dall'entrata in vigore del Decreto n. 150/2009, nella piena consapevolezza della specificità della missione istituzionale delle Università e degli Enti Ricerca. Secondo quanto previsto dalle norme, la valutazione del Ciclo della Performance*



sarà svolta dall'Agenzia in conformità ai poteri di indirizzo attribuiti alla CIVIT dal D. Lgs. n. 150/2009; per questa ragione l'Agenzia invita gli enti e gli organismi interessati a continuare ad attenersi in questa fase alle linee guida tracciate dalla Commissione, che secondo quanto stabilito dalla recente approvazione della legge 30 ottobre 2013, n. 125 (conversione del decreto n. 101/2013), è trasformata in Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione della trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.)”.

Su quest'ultimo punto, prende momentaneamente la parola il Direttore Generale per riferire al Consiglio in merito a recenti incontri di approfondimento, intercorsi tra ANVUR e CODAU (Convegno dei Direttori Generali delle Università Italiane), volti ad elaborare, nel rispetto della normativa richiamata, modalità di pianificazione e verifica dei risultati della performance organizzativa e del personale specifiche del Sistema Universitario e notevolmente semplificate rispetto agli adempimenti, a tutt'oggi genericamente concepiti per le Pubbliche Amministrazioni e non ancora, per i motivi richiamati, opportunamente ricalibrati tenendo conto delle peculiarità degli Atenei.

Il Rettore ricorda, quindi, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 dicembre 2010, ha adottato un complessivo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, precedentemente approvato dal Nucleo di Valutazione, nella seduta del 27 settembre 2010, ai sensi dell'art 7 del richiamato D. Lgs. 150/2009.

Inoltre, ai sensi dell'art 10 del richiamato D. Lgs. 150/2009, il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 25 marzo 2011, un documento programmatico triennale denominato Piano della Performance, adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi.

Tutto ciò premesso, il Rettore fa presente che l'Amministrazione, nel rispetto della normativa richiamata e dei pronunciamenti delle competenti Autorità nazionali, come ricordati, L'Amministrazione ha elaborato il previsto aggiornamento del documento programmatico triennale, denominato **Piano della Performance 2014-2016**.

allegato n. 1 composto di n. 30 pagine

Il Rettore cede, quindi, la parola al Direttore Generale, che richiama i punti principali di tale documento programmatico.

Il Rettore chiede, infine, al Consiglio d'Amministrazione di pronunciarsi in merito all'adozione, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, del **Piano della Performance 2014-2016**, come sin qui illustrato.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- considerata la normativa e le direttive richiamate ed illustrate;
- visto il documento programmatico triennale denominato **Piano della Performance 2014-2016**, elaborato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

all'unanimità

delibera

- di adottare, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il documento programmatico triennale denominato **Piano della Performance 2014-2016** come sin qui illustrato;
- di dare mandato ai competenti uffici dell'Amministrazione di monitorare l'attuazione di detto Piano, ai sensi e secondo le direttive della normativa di settore, degli atti di indirizzo delle competenti Autorità nazionali e del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.



Il giorno **30 gennaio 2015**, alle ore 9,00, in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti		
Prof. Nicola SARTOR	Rettore	P
Dott. Francesco BENEDETTI		P
Dott. Sandro BOSCAINI		P
Dott.ssa Margherita FORESTAN		P
Prof. Giorgio BERTON		P
Prof. Carlo COMBI		P
Prof.ssa Chiara LEARDINI		P
Prof. Mario LONGO		P
Dott.ssa Maria Teresa SCUPOLI		P
Sig.ra Maria Giovanna SANDRI		P
Sig. Luca CAPUZZO		P
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:		
- il Pro Rettore Vicario	Prof. Giancesare GUIDI	P
- il Direttore Generale	Dott. Giulio COGGIOLA PITTONI	P
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:		
Dott. Vincenzo Palomba	Presidente	AG
Dott. Luigi Pievani	Membro Effettivo	AG
Dott. Luciano Cimbolini	Membro Effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente		

Presiede il Rettore, Prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario il Dott. Giulio COGGIOLA PITTONI, partecipano inoltre alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la Dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute del 17.11.2014 e del 18.12.2014;
3. Manovra finanziaria 2014 – Ripartizione Avanzo di Amministrazione 2013 e maggior FFO 2014;
4. CIVEN: erogazione finanziamento;

- 5. DIREZIONE GENERALE**
- 5.1 Adozione del Piano della Performance 2014-2016 ai sensi del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, art. 10;
- 5.2 Adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, comprensivo del Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 (L. 06.11.2012, n. 190, art. 1, c. 5, l. a), e D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, art. 10);
- 5.3 Consorzio interuniversitario denominato "Istituto Nazionale per le ricerche cardiovascolari (I.N.R.C.) – Nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Verona nel Consiglio direttivo per il quadriennio 2015/2018;

- 6. DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**
- 6.1 Accesso ai corsi di studio universitari a numero programmato a livello locale: corsi di laurea in Economia Aziendale (classe L-18) ed Economia e Commercio (classe L-33) – sede di Verona e Vicenza – A.A. 2015/2016;
- 6.2 Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione del Corso di Laurea interateneo in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (CLASSE L/SNT4 – LAUREE in PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE): approvazione;

- 7. DIREZIONE PERSONALE**
- 7.1 Chiamata di professori all'esito delle procedure valutative indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;
- 7.2 Chiamate dirette cofinanziate dal MIUR: proposte formulate dai Dipartimenti;
- 7.3 Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato: integrazioni;

- 8. DIREZIONE FINANZA E CONTROLLO**
- 8.1 Nuovo Regolamento Missioni – approvazione;
- 8.2 Variazioni e storni di bilancio Esercizio 2014;

- 9. DIREZIONE TECNICA**



9.1 Lavori di messa a norma Biologici ai fini dell'ottenimento dell'agibilità e del CPI (P180) CUP B36B14000090001.Approvazione del progetto esecutivo e dell'autorizzazione a contrarre;

10. DIREZIONE INFORMATICA

10.1 "Rettifica convenzione per l'utilizzo del sistema CIA, del sistema Titulus e del Sistema data Warehouse di Ateneo Licenza d'uso e servizi correlati";

11. AREA RICERCA

11.1 Assegnazione del contributo da parte della Fondazione Cariverona per il progetto "Sequenziamento massivo (next-generation sequencing) del genoma umano: verso una interpretazione "sartoriale" della variabilità individuale della risposta al farmaco. Una proposta trasversale";

12 VARIE ED EVENTUALI (anche in previsione della definizione di procedure in corso).

La seduta è stata tolta alle ore 12.43.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

Copia fotostatica conforme all'originale

composta da n 5 pagine,

della delibera approvata dal CDA del 30.01.2015,
il cui verbale sarà portato in approvazione nella
seduta successiva.

Si omette l'allegato per espressa dispensa avuta
dalla parte richiedente.

Atto scambiato tra enti Pubblici (esente da bollo
Ex art. 16, all. b) del DPR 642/72).

Verona, 03.02.2015



Il Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali
Dott.ssa Barbara Caracciolo

Barbara Caracciolo